

PARCHI NAZIONALI... e tavole rotonde

Si sta avviando la tradizione di tenere, in concomitanza col Salone del Turismo e delle Vacanze che si svolge a Torino nella seconda metà di febbraio di ogni anno, una tavola rotonda sui Parchi Nazionali. Ottima iniziativa, indubbiamente; quello che lascia un po' perplessi è la sua realizzazione.

Nel 1971 sentimmo un componente della Commissione Scientifica del Parco Nazionale Gran Paradiso chiedere l'apertura della caccia nei Parchi Nazionali « per ridurre la consanguineità » degli animali in essi protetti; e non potemmo né protestare, né discutere, poiché il dibattito annunciato fu soppresso: gli autorevoli partecipanti alla Tavola Rotonda dovevano visitare la Mostra di trofeistica e la Mostra della Caccia, e partecipare al vermut d'onore e al pranzo con i cacciatori.

Quest'anno, invece, abbiamo sentito alcune proposte di realizzazione d'impianti funiviari ed altre analoghe attrezzature entro Parchi Nazionali; quanto al dibattito, esso è stato in buona parte occupato da interventi che diremmo peregrini: come quello dell'avv. Midana, pezzo grosso della Fe-

dercaccia, naturalmente in difesa della caccia; e quello dell'arch. Berlanda, componente del Consiglio di Amministrazione del Parco Naz. Gran Paradiso, che ha sostenuto la necessità di comprare (mediante esproprio) *tutto* il territorio del Parco. Una soluzione forse un po' drastica, che vedrebbe i montanari estromessi dalla loro terra; e questo in un Parco che non ha ancora neppure avviato un saggio processo di suddivisione in zone. Ci sembra che l'acquisto dovrebbe essere riservato alle zone di riserva integrale, mentre nelle altre basterebbe fare osservare determinate norme. Ma il Parco del Gran Paradiso non ha ancora nemmeno un regolamento che vieti la raccolta di fiori, il fuoristrada, l'abbandono di rifiuti!

Concludendo la Tavola Rotonda, il Presidente di questo stesso Parco ha sottolineato la necessità di stabilire quali siano le funzioni dei Parchi Nazionali: necessità ovvia, ma che ci pare emersa un po' tardivamente, poiché il Parco Nazionale Gran Paradiso celebra quest'anno il cinquantenario della sua fondazione!

B. P.